

## **Greve** *La proposta di Migno e Bavecchi Chellini* **Una via per rendere omaggio alla figura di papa Wojtyła**

GREVE IN CHIANTI - Una via o una piazza di Greve in Chianti intitolate a Giovanni Paolo II. È la proposta, contenuta in un ordine del giorno che sarà discusso nella prossima seduta del Consiglio comunale, dei consiglieri del Popolo della libertà Roberto Migno e Laura Bavecchi Chellini. A tre anni dalla morte del Pontefice più amato ed in via di canonizzazione, Greve in Chianti potrebbe, secondo i due consiglieri, dare così un segno di grande rilevanza.

Ma c'è di più. Migno e Bavecchi Chellini hanno presentato un secondo ordine del giorno in cui propongono anche l'istituzione di due borse di studio annuali, "di almeno cinquecento euro ciascuna, da assegnare ai due temi migliori fatti svolgere nella terza classi della scuola media di Greve e nelle classi quinte elementari di tutto il comune, riguardanti ri-

spettivamente l'argomento della pace e della libertà".

"La stessa vita del Pontefice - si legge nel dispositivo - è stata caratterizzata e forgiata dall'aspirazione verso la pace e la libertà, oppresse e osteggiate dai regimi totalitari comunisti dell'Europa dell'Est, per cui si ritiene importante lo studio delle tematiche relative all'affermazione dei principi di pace e libertà ed una sempre maggiore riflessione e sensibilizzazione su questi importanti principi".

A sostegno dell'intitolazione di una via a Karol Wojtyła, i due consiglieri sostengono che "alcune tollerazioni delle vie del Comune sono divenute poco consona e rappresentativa della nostra storia e della nostra società" e che numerose di queste "sono estremamente politicizzate e legate ad un passato storicamente e politicamente fallimentare".

**Ma. Mo.**